

Riferimento 2503

Procedura pubblica selettiva finalizzata al reclutamento di un tecnologo di secondo livello (*categoria economica di riferimento D3*), a tempo determinato e pieno, per la durata di 24 mesi, presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ingegneria Informatica dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, nell'ambito del progetto «*Monitoraggio dell'applicazione delle "Linee guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza e il monitoraggio dei ponti esistenti"*»

LA DIRETTRICE GENERALE

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168 recante norme sull'autonomia universitaria e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104 “*Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e diritti dei portatori di handicap*”;

VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 “*Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche*” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 “*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*”, così come modificato ed integrato, da ultimo, dal D.P.R. 16 giugno 2023 n. 82, concernente «*Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*»;

VISTA la legge 12 marzo 1999, n. 68, “*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*” e il relativo regolamento di esecuzione emanato con D.P.R. 10 ottobre 2000, n. 333;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 “*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTI il decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” e ss.mm.ii. ed il decreto legislativo 10 agosto 2018 n. 101 “*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)*”;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “*Codice dell’Amministrazione Digitale*” ed in particolare gli articoli 6 e 65;

VISTO il decreto legislativo 1° aprile 2006, n. 198 “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246*”;

VISTO il D.P.R. 30 luglio 2009, n. 189 “*Riconoscimento dei titoli di studio stranieri per l’accesso ai pubblici concorsi*”;

VISTA la circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica in materia di “*Procedure concorsuali ed informatizzazione. Modalità di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi pubblici indetti dalle Amministrazioni. Chiarimenti interpretativi sull’utilizzo della PEC*”;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario*” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 12 novembre 2011, n. 183 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*” (legge di stabilità 2012) e in particolare l’art. 15, contenente norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;

VISTO il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49 “*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall’articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5*” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, in materia di “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 6 agosto 2013, n. 97 “*Disposizioni per l’adempimento degli obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia all’Unione Europea – Legge europea 2013*” ed in particolare l’art. 7;

VISTO il Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 “*Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*” ed in particolare il Capo III rubricato “*Lavoro a tempo determinato*”;

VISTO il Decreto-Legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 133, contenente “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*”;

VISTO il D.P.C.M. 9 novembre 2021, relativo alle “*Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell’apprendimento*”;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207 “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*”;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto in data 18 gennaio 2024, nonché, in quanto ancora applicabili e compatibili, le disposizioni dei precedenti Contratti Collettivi Nazionale di Lavoro di comparto e le specifiche norme di settore, nei limiti del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, emanato con Decreto rettorale n. 3427 del 12 dicembre 2011 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Codice Etico dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata;

VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata;

VISTO il Regolamento di Ateneo per il reclutamento dei tecnologi a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 bis della legge n. 240/2010 e disciplina del rapporto di lavoro, emanato con Decreto rettorale n. 1619 del 6 luglio 2021, pubblicato in data 12 luglio 2021;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Civile e Ingegneria Informatica, assunta nella seduta del 20 marzo 2025;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione 10.25), assunta nella seduta del 29 aprile 2025, con la quale è stata approvata l'attivazione della procedura pubblica selettiva finalizzata al reclutamento di un tecnologo di secondo livello (*categoria economica di riferimento D3*), a tempo determinato e pieno, per la durata di 24 mesi, presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ingegneria Informatica dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, nell'ambito del progetto «*Monitoraggio dell'applicazione delle "Linee guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza e il monitoraggio dei ponti esistenti"*»;

RILEVATO che, quanto alla parità di genere, relativamente alla figura ricercata la percentuale per il genere femminile è pari al 33,34% e la percentuale del genere maschile è pari al 66,66%, da ciò derivando un differenziale di genere superiore al 30%;

ACCERTATA la necessaria copertura finanziaria;

DECRETA

Art. 1 - Indizione della procedura pubblica selettiva

1. È indetta la seguente procedura pubblica selettiva, per titoli ed esami, finalizzata al reclutamento di un tecnologo di secondo livello, categoria economica di riferimento D3, a tempo determinato e pieno, per la durata di 24 mesi, presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ingegneria Informatica dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata:

Riferimento 2503	
Numero delle posizioni	1
Categoria economica di riferimento	D3
Regime di impegno	Tempo pieno
Durata	24 mesi
Sede di afferenza e di servizio	Dipartimento di Ingegneria Civile e Ingegneria Informatica

Progetto scientifico	Titolo – <i>Monitoraggio dell'applicazione delle "Linee guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza e il monitoraggio dei ponti esistenti"</i> CUP: E85F21001830005 Codice progetto: MedaA_RELUIS_2021 Docente di riferimento: Prof. Alberto Meda
-----------------------------	---

2. La posizione di cui al presente bando è a valere sulle risorse del progetto «*Monitoraggio dell'applicazione delle "Linee guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza e il monitoraggio dei ponti esistenti"*» finanziato da Accordo tecnico scientifico con la Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica e strutturale - ReLUIS.

3. L'Università degli Studi di Roma Tor Vergata garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro.

Art. 2 - Profilo professionale

1. Il tecnologo di secondo livello, nell'ambito delle direttive impartitegli, svolge compiti di revisione, di analisi, di collaborazione tecnica correlati al progetto «*Monitoraggio dell'applicazione delle "Linee guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza e il monitoraggio dei ponti esistenti"*», con assunzione di responsabilità relativamente alla correttezza tecnica delle soluzioni adottate.

2. In particolare, la figura ricercata è tenuta allo svolgimento delle sopra indicate funzioni nei seguenti ambiti:

- prove sperimentali su elementi strutturali;
- attività di ricerca su ponti esistenti.

3. Per lo svolgimento delle sopra indicate funzioni sono richieste conoscenze e competenze nei seguenti ambiti:

- attività sperimentali su elementi prefabbricati per rivestimenti di gallerie;
- prove in scala reale su elementi costruttivi;
- elementi degradati in calcestruzzo armato;
- tecniche avanzate di monitoraggio.

4. Sono altresì richieste:

- (a) ottima conoscenza della lingua inglese;
- (b) elevate competenze informatiche negli ambiti declinati al precedente comma 2, oltre a pacchetto Office, internet, posta elettronica, principali social networks;
- (c) elevata capacità organizzativa e di pianificazione delle attività in un'ottica di *problem solving* e di risultato; capacità di *team working*, relazionali e comunicative.

5. La figura professionale opererà nell'ambito dei livelli di autonomia e responsabilità riconducibili all'area di inquadramento contrattuale secondo quanto previsto dal CCNL vigente del Comparto Istruzione e Ricerca.

Art. 3 - Requisiti di ammissione

1. Per l'ammissione alla procedura di cui al precedente articolo 1 sono richiesti i seguenti requisiti:

- 1) essere in possesso di laurea magistrale (*D.M. n. 270/2004*) oppure di laurea specialistica (*D.M. n. 509/1999*) oppure di diploma di laurea previgente ordinamento (*ante D.M. n. 509/1999*) in una delle seguenti classi (*e relative lauree equiparate come da tabella ministeriale*):

laurea magistrale (D.M. n. 270/2004)	laurea specialistica (D.M. n. 509/1999)	Diploma di laurea previgente ordinamento (ante D.M. n. 509/1999)
LM-23 Ingegneria civile LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi	28/S Ingegneria civile	Ingegneria civile; Ingegneria edile

nonché

particolare qualificazione professionale ricavabile	da precedente esperienza lavorativa almeno annuale congruente con l'attività da svolgere
	oppure
	dai seguenti titoli post-universitari: assegno di ricerca almeno annuale

oppure

1bis) essere in possesso di laurea triennale conseguita ai sensi del D.M. n. 509/99 o del D.M. n. 270/04 in una delle seguenti classi:

laurea ex DM n. 509/1999	laurea ex DM n. 270/2004
08 Ingegneria civile e ambientale	L-7 Ingegneria civile e ambientale

nonché

particolare qualificazione professionale ricavabile	da precedente esperienza lavorativa almeno triennale congruente con l'attività da svolgere
	oppure
	dai seguenti titoli post-universitari: assegno di ricerca, almeno biennale

In caso di possesso di titoli di studio conseguiti all'estero è necessario, in via alternativa:

- allegare alla domanda, ove già posseduto al momento della presentazione della candidatura, il provvedimento di riconoscimento accademico del titolo estero, rilasciato ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382 (*già equipollenza*) oppure ai sensi dell'art. 38, comma 3.2. del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
- avviare la procedura di riconoscimento accademico ai sensi dell'articolo 38, comma 3.2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., presentando apposita istanza di riconoscimento ad un Ateneo, secondo le modalità e i termini indicati dall'Ateneo stesso;
- avviare la procedura di riconoscimento finalizzato del titolo estero ai sensi dell'art. 38, comma 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., presentando apposita istanza di riconoscimento al Dipartimento della Funzione Pubblica secondo modalità e termini indicati dal sopra richiamato comma ⁽¹⁾.

(1) «Ai sensi dell'articolo 38, comma 3 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165: «3. [omissis] *al riconoscimento dei titoli di studio esteri, aventi valore ufficiale nello Stato in cui sono stati conseguiti, ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici* [omissis] **provvede il**

Si fa presente che la dichiarazione comprovante il riconoscimento accademico o il provvedimento di riconoscimento finalizzato del titolo di studio conseguito all'estero **dovrà, a pena di decadenza, essere presentato all'Amministrazione prima della eventuale presa di servizio o, al più tardi, entro 90 giorni dalla stipula del contratto, pena la risoluzione del rapporto di lavoro.**

Per ogni informazione in merito al riconoscimento accademico ed al riconoscimento finalizzato del titolo di studio estero si rinvia alle seguenti pagine:

<https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli>

- 2) cittadinanza italiana o cittadinanza di un altro Stato membro dell'Unione Europea. Inoltre, ai sensi dell'art. 38, commi 1 e 3 bis del decreto legislativo n. 165 del 2001 e ss.mm.ii., possono accedere alla selezione i familiari di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini dei Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, nonché coloro che siano comunque in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione, che consentano la stipulazione di contratti di lavoro di natura subordinata presso la pubblica amministrazione.
- 3) godimento dei diritti civili e politici.
- 4) non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo.
- 5) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del D.P.R. n. 3 del 1957.
- 6) non aver riportato condanne penali o altre misure che escludano dall'assunzione in servizio o siano causa di destituzione da impieghi presso pubbliche amministrazioni.
- 7) essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (tale requisito è richiesto ai soli cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 1985).
- 8) idoneità fisica all'impiego cui la procedura si riferisce.
- 9) età non inferiore ai 18 anni e non superiore a quella ordinamentale prevista per la cessazione del servizio per raggiunti limiti d'età.
- 10) non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che propone l'attivazione della procedura, ovvero con il Rettore, con la Direttrice Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata.

2. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana, in aggiunta a tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani, devono possedere i seguenti requisiti:

- (a) godere dei diritti politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;

Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri. [omissis] Il Dipartimento della funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento di cui al presente comma solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'università e della ricerca [omissis]».

(b) avere adeguata conoscenza della lingua italiana. Tale conoscenza sarà accertata nel corso delle prove di esame.

3. I requisiti prescritti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

4. I candidati sono tenuti a dare tempestiva comunicazione in merito ad ogni eventuale variazione che dovesse intervenire in relazione al possesso dei requisiti per l'ammissione.

Art. 4 - Domande di ammissione - Termini e modalità

1. Per partecipare alla procedura, i candidati redigono la domanda secondo lo schema pubblicato, unitamente al bando, sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, alla pagina dedicata alla procedura, raggiungibile attraverso il link:

https://web.uniroma2.it/it/percorso/ufficio_concorsi/sezione/tecnologi_di_secondo_livello

ed allegato al presente decreto (Allegato A).

2. I candidati sono tenuti a **presentare la domanda**, indirizzata alla Direttrice Generale dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, firmata digitalmente oppure siglata su ogni pagina, datata e sottoscritta con firma autografa in calce, **nonché corredata dagli allegati** indicati al successivo comma 7 del presente articolo, **a pena di esclusione, entro il termine perentorio delle ore 13:00:00 del ventesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del bando sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, alla pagina dedicata alla procedura, raggiungibile attraverso il link:**

https://web.uniroma2.it/it/percorso/ufficio_concorsi/sezione/tecnologi_di_secondo_livello

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, sarà possibile presentare la candidatura entro le ore 13:00:00 del primo giorno feriale utile.

Non saranno prese in considerazione le PEC inviate oltre le ore 13:00:00 del giorno indicato, in quanto considerate tardive.

3. **La domanda ed i relativi allegati devono essere inviati in formato PDF a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo protocollo@pec.torvergata.it**, citando nell'oggetto: "*Domanda Selezione Tecnologo – Rif. 2503*". Si raccomanda (1) di considerare per singola PEC un limite dimensionale massimo degli allegati pari a 30 Mbyte, con possibilità di utilizzare più PEC successive, opportunamente numerate, per completare l'invio della documentazione nonché (2) di **utilizzare un numero massimo di 20 battute per denominare i file allegati e di non inserire caratteri speciali**. La validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 68 del 2005.

Si precisa che, in caso di invio di più PEC successive, tutte le suddette PEC dovranno essere trasmesse entro il termine perentorio sopra indicato; non saranno prese in considerazione le PEC inviate oltre le ore 13:00:00 del giorno indicato, in quanto considerate tardive.

4. Fermo restando quanto previsto al precedente comma, si fa presente che esclusivamente in caso di comprovata impossibilità oggettiva ad attivare un'utenza PEC o ad utilizzare la modalità di invio della candidatura tramite PEC - impossibilità da rendere previamente nota all'Amministrazione tramite comunicazione all'indirizzo concorsi@uniroma2.it - la presentazione della domanda e dei relativi allegati potrà essere effettuata tramite spedizione per raccomandata a/r: **in tal caso, i candidati sono tenuti ad inviare la documentazione in formato pdf su supporto informatico di memorizzazione (non riscrivibile, con indicazione del nominativo del candidato trascritto a mano)**. La busta contenente il supporto informatico di

memorizzazione della domanda e dei relativi allegati dovrà essere indirizzata alla Direttrice Generale dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, Via Cracovia, 50, 00133 Roma e sulla suddetta busta dovranno essere riportati in stampatello i seguenti dati: “Nome e cognome del candidato – Selezione Tecnologo – Rif. 2503”. Ai fini dell'accertamento della tempestività di presentazione della domanda fa fede il timbro dell'Ufficio postale accettante.

5. **Nella domanda i candidati sono tenuti a dichiarare** sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000 e ss.mm.ii.:

- 1) il nome e il cognome (*le donne coniugate devono indicare il cognome da nubile*);
- 2) il luogo e la data di nascita;
- 3) l'indirizzo di residenza o di domicilio, l'indirizzo di posta elettronica e di PEC, nonché il recapito telefonico, eletti dal candidato per le comunicazioni e notifiche a tutti gli effetti legali relative alla procedura di cui al presente bando;
- 4) il codice fiscale;
- 5) la cittadinanza posseduta (*il possesso della cittadinanza italiana o quella di un altro Stato membro dell'Unione Europea oppure di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che pur non avendo la cittadinanza di uno Stato membro sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente oppure di essere cittadino di Paesi terzi titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo oppure di essere titolare dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria*);
- 6) il possesso del requisito (**titolo di studio + esperienza professionale**) indicato all'art. 3, comma 1, n. 1) **oppure** n. 1bis);
- 7) (*in caso di possesso di un titolo di studio conseguito all'estero*) gli estremi del provvedimento di riconoscimento accademico (*equipollenza*) **oppure, in alternativa**, gli estremi della ricevuta di avvenuta presentazione dell'istanza di riconoscimento accademico o di riconoscimento finalizzato del titolo di studio estero **oppure in alternativa** l'impegno ad attivare la procedura di riconoscimento accademico ai sensi dell'articolo 38, comma 3.2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. o la procedura di riconoscimento finalizzato del titolo estero ai sensi dell'art. 38, comma 3 del citato decreto legislativo n. 165 del 2001 e ss.mm.ii.;
- 8) eventuali titoli valutabili di cui all'art. 11 del presente decreto, ritenuti utili ai fini della procedura. **Tali titoli saranno presi in considerazione solo ove siano specificamente e dettagliatamente dichiarati nell'allegato B) al presente decreto;**
- 9) eventuali titoli di preferenza a parità di merito previsti dall'art. 12 del presente decreto. Tali titoli saranno presi in considerazione solo ove siano dichiarati nella domanda di ammissione alla procedura;
- 10) il godimento dei diritti civili e politici;
- 11) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- 12) di essere immuni da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate (*anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o sentenza di patteggiamento*) e i procedimenti penali in corso o pendenti eventualmente a proprio carico;
- 13) l'attuale posizione quanto agli obblighi di leva (*tale dichiarazione è richiesta ai soli cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 1985*);

- 14) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego pubblico (*tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa*);
- 15) di avere l'idoneità fisica all'impiego, cui la procedura si riferisce;
- 16) per i candidati riconosciuti portatori di handicap ai sensi della legge n. 104 del 1992: richiesta riguardo all'**ausilio necessario** in relazione al proprio handicap e/o all'eventuale **necessità di tempi aggiuntivi** per l'espletamento delle prove, ai sensi della normativa vigente, richiesta comprovata da apposito certificato rilasciato dalla competente struttura sanitaria pubblica;
- 17) per i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento: richiesta riguardo all'**ausilio necessario** (*misure dispensative e strumenti compensativi quali: colloquio orale in luogo della prova scritta per i candidati con grave e documentata disgrafia e disortografia; programmi di videoscrittura con correttore ortografico o il dettatore vocale in luogo della prova scritta, nei casi di disgrafia e disortografia che non rientrano nel punto precedente; programmi di lettura vocale, per i candidati con dislessia; utilizzo della calcolatrice, per i candidati con discalculia; ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo*) e/o all'eventuale **necessità di tempi aggiuntivi** per l'espletamento delle prove, ai sensi della normativa vigente, richiesta comprovata da apposito certificato rilasciato dalla competente struttura sanitaria pubblica;
- 18) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- 19) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- 20) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che propone l'attivazione della procedura, ovvero con il Rettore, con la Direttrice Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata;
- 21) di essere consapevole che il decreto di nomina della commissione esaminatrice, i criteri di valutazione definiti dalla commissione esaminatrice, unitamente al verbale della relativa riunione, il calendario delle prove d'esame e l'elenco dei candidati ammessi alla prova orale, nonché il decreto direttoriale di approvazione degli atti, saranno resi noti mediante pubblicazione degli atti e/o del relativo avviso sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, alla pagina dedicata alla procedura, raggiungibile attraverso il seguente link:

https://web.uniroma2.it/it/percorso/ufficio_concorsi/sezione/tecnologi_di_secondo_livello

6. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana, in aggiunta alle dichiarazioni di cui sopra, devono altresì rendere le seguenti dichiarazioni:

- a) di godere dei diritti politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- b) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

7. I candidati sono tenuti ad allegare alla domanda:

- 1) *curriculum vitae*, redatto in lingua italiana (*e, eventualmente, anche in lingua inglese*), firmato digitalmente oppure datato, siglato in ogni pagina e sottoscritto con firma autografa in calce, con l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000 – **avente valore esclusivamente conoscitivo**;

- 2) **allegato B)**, contenente i titoli valutabili ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del decreto direttoriale di indizione della procedura, firmato digitalmente oppure datato, siglato in ogni pagina e sottoscritto con firma autografa in calce. **Si fa presente che non saranno oggetto di valutazione i titoli non contenuti nel citato allegato B;**
- 3) *(ove siano allegate pubblicazioni, relazioni, ecc.)* dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale di copia, resa ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, relativa alle pubblicazioni, relazioni presentate;
- 4) copia *(fronte e retro)* del documento di identità in corso di validità;
- 5) copia *(fronte e retro)* del codice fiscale in corso di validità;
- 6) *(solo in caso di richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove)* idonea certificazione rilasciata dalla competente struttura sanitaria pubblica fondante la richiesta di ausili o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove;
- 7) *(solo per i cittadini extraeuropei)* copia del permesso di soggiorno in corso di validità;
- 8) *(solo per i candidati in possesso di titolo estero e di relativo provvedimento di riconoscimento accademico)* provvedimento di riconoscimento accademico del titolo estero, rilasciato ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382 *(già equipollenza)* o ai sensi dell'art. 38, comma 3.2. del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
- 9) *(solo per i candidati in possesso di titolo estero che hanno avviato la procedura per il riconoscimento accademico o finalizzato del suddetto)* copia della ricevuta dell'istanza di riconoscimento accademico/finalizzato del titolo estero.

8. Ogni eventuale variazione relativa alla residenza e/o al domicilio, all'indirizzo PEC ed e-mail, nonché al recapito telefonico, eletti dai candidati ai fini della presente procedura, dovrà essere comunicata alla Direzione VI - Area 1 - Divisione 1 - Ufficio Concorsi dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata (*email: concorsi@uniroma2.it*).

9. L'Amministrazione declina ogni responsabilità nell'ipotesi di dispersione delle comunicazioni dalla stessa inviate, ove tale dispersione sia da imputarsi a inesatta indicazione dei recapiti da parte del candidato nella domanda di partecipazione oppure a mancata o non tempestiva comunicazione dell'avvenuto mutamento dei recapiti inizialmente indicati dal candidato nella domanda di partecipazione, né assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali, telegrafici o per eventuale illeggibilità dei file trasmessi tramite PEC, che non siano imputabili a colpa grave dell'Amministrazione stessa o che siano imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

10. Ai sensi della normativa vigente non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione della domanda.

Art. 5 - Rinuncia alla procedura

1. I candidati che, proposta domanda di ammissione alla procedura, intendano rinunciare a partecipare alla procedura stessa, sono tenuti a presentare apposita nota (in formato PDF), contenente la dichiarazione di rinuncia, corredata dalla fotocopia del documento di identità, utilizzando una delle seguenti modalità alternative:

- a) invio a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo protocollo@pec.torvergata.it;
- b) invio a mezzo posta elettronica all'indirizzo: concorsi@uniroma2.it.

2. Tale rinuncia è irrevocabile.

Art. 6 - Controlli dell'Amministrazione e cause di esclusione

1. Tutti i candidati sono ammessi alla procedura con riserva.
2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle istanze di partecipazione e sulle attestazioni e certificazioni prodotte dai candidati, in relazione a quanto previsto dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
3. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 in materia di sanzioni penali.
4. L'eventuale esclusione dalla procedura può essere disposta dall'Ateneo in qualsiasi momento, anche in seguito alla conclusione della procedura e successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro.
5. In caso di esclusione, il candidato sarà destinatario di un provvedimento direttoriale, personale e motivato, notificato all'indirizzo PEC (o, in mancanza, all'indirizzo email) eletto nella domanda di partecipazione alla procedura.
6. Costituiscono motivo di esclusione dalla procedura, tra gli altri:
 - (a) l'assenza della sottoscrizione nella domanda di partecipazione o la sua apposizione in una modalità diversa da quelle precisate all'articolo 4, comma 2;
 - (b) il difetto in ordine al possesso di uno o più dei requisiti prescritti;
 - (c) la non veridicità delle dichiarazioni rese mediante autocertificazione;
 - (d) l'invio della candidatura successivamente alla scadenza del termine perentorio stabilito dal precedente articolo 4, comma 2;
 - (e) la mancata allegazione del pdf relativo alla domanda, pur in presenza degli altri allegati prescritti;

Art. 7- Commissione esaminatrice

1. La commissione esaminatrice della procedura pubblica selettiva è nominata con decreto della Direttrice Generale su proposta del Consiglio di Dipartimento presso cui afferirà il tecnologo ed è resa pubblica sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, alla pagina dedicata alla procedura raggiungibile attraverso il link:
https://web.uniroma2.it/it/percorso/ufficio_concorsi/sezione/tecnologi_di_secondo_livello
2. La commissione esaminatrice è costituita da tre componenti, esperti nelle materie oggetto della procedura selettiva, scelti tra professori e ricercatori anche esterni all'Ateneo. La commissione esaminatrice può essere affiancata da esperti per l'accertamento delle conoscenze linguistiche e/o informatiche, del cui parere la commissione terrà conto in sede di attribuzione del punteggio. Ai lavori della commissione partecipa un segretario, scelto tra il personale tecnico, amministrativo e bibliotecario dell'Ateneo, con funzioni di verbalizzazione.
3. Almeno un terzo dei posti di componente, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.
4. La commissione è tenuta a concludere i lavori entro tre mesi dalla data della seduta preliminare.
5. Qualora i lavori non siano conclusi nel suddetto termine, la Direttrice Generale può concedere una proroga, valutati i motivi di richiesta da parte del presidente della commissione, ovvero, con provvedimento motivato, avviare le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo e congruo termine per la conclusione dei lavori.
6. La commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti, assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti e si avvale di strumenti telematici di lavoro collegiale.

7. La commissione, prima dello svolgimento delle prove d'esame, elabora le tracce della prova scritta e i quesiti da porre ai candidati alla prova orale e stabilisce i criteri e le modalità di valutazione delle prove stesse.
8. I criteri e le modalità di valutazione delle prove d'esame e dei titoli devono essere formalizzati nei relativi verbali al fine di motivare i punteggi da attribuire ai titoli e alle singole prove.

Art. 8 - Programma delle prove d'esame

1. Le prove consistono in **una prova scritta, eventualmente a carattere teorico-pratico, ed una prova orale** e sono finalizzate a verificare le conoscenze, le competenze e la qualificazione professionale ritenute necessarie per assicurare il corretto svolgimento delle funzioni richieste. **Per i candidati stranieri le prove di esame saranno volte ad accertare anche la conoscenza della lingua italiana.**
2. La commissione esaminatrice ha a disposizione 100 punti complessivi, dei quali 30 sono riservati alla prova scritta, 30 alla prova orale e 40 alla valutazione dei titoli.
3. La **prova scritta** verrà svolta mediante dispositivi informatici, potrà consistere in quesiti a risposta multipla e/o in quesiti a risposta aperta e/o in un elaborato e verterà su uno o più degli argomenti di cui all'articolo 2, comma 3 del presente decreto di indizione. Per la valutazione della prova scritta la commissione dispone di 30 punti. La suddetta prova si intende superata qualora il candidato riporti una votazione non inferiore a 21/30.
4. La **prova orale** verterà sugli argomenti di cui al precedente articolo 2, commi 3 e 4. Per la valutazione della prova orale la commissione dispone di 30 punti. La prova orale si intende superata qualora il candidato riporti una votazione non inferiore a 21/30. L'accertamento delle competenze di cui all'articolo 2, comma 4, lettera c) concorre alla valutazione della prova orale.
5. La commissione, immediatamente prima dell'inizio della prova orale (*o di ciascuna seduta della suddetta prova*), determina i quesiti da porre ai candidati per ciascuna delle materie di esame. Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte.
6. L'escussione dei candidati ammessi alla prova orale sarà effettuata in ordine alfabetico.
7. Le sedute della commissione esaminatrice durante lo svolgimento della prova orale sono pubbliche e atte ad assicurare la massima partecipazione.
8. Al termine dello svolgimento della prova orale o di ciascuna seduta della prova orale, la commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati, che verrà affisso nella sede degli esami.
9. Il **punteggio finale** per ciascun candidato è costituito dalla somma (1) del voto conseguito nella prova scritta, (2) della votazione conseguita nella valutazione dei titoli, di cui al successivo articolo 10, e del punteggio ottenuto nella prova orale (3).

Art. 9 - Diario delle prove d'esame

1. **Il luogo, la data e l'ora di svolgimento delle prove d'esame** verrà reso noto con avviso pubblicato sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, alla pagina dedicata alla procedura, raggiungibile attraverso il link:
https://web.uniroma2.it/it/percorso/ufficio_concorsi/sezione/tecnologi_di_secondoLivello
con rispetto dei relativi termini di preavviso, ove e come previsti per legge.
2. **L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale** verrà reso noto con avviso pubblicato sul sito dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata all'indirizzo sopra indicato.

3. Gli avvisi indicati ai commi 1 e 2 del presente articolo hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge. Pertanto, i candidati sono tenuti a presentarsi, senza ulteriore convocazione o preavviso, presso la sede, nel giorno e nell'ora indicati negli avvisi di cui ai precedenti commi.
4. **Costituisce esclusivo e precipuo onere dei candidati consultare periodicamente il sito istituzionale dell'Ateneo e, in specie, la pagina dedicata alla procedura di interesse**, sì da essere debitamente e tempestivamente informati in merito ad ogni aggiornamento relativo alla procedura stessa.
5. Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati devono essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità e di ricevuta attestante l'effettivo inoltro della domanda, da esibire in caso di necessità.
6. Le **candidate in stato di gravidanza** che, a causa del suddetto stato, risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto per le prove d'esame, potranno richiedere di fruire di prove suppletive, fermo restando il termine di conclusione della procedura fissato dall'art. 11, comma 4 del D.P.R. 24 agosto 1994, n. 487/1994 e ss.mm.ii. A tal fine le candidate dovranno, **almeno 48 ore prima** della data fissata per la prova d'esame, presentare **apposita istanza** (in formato pdf), firmata digitalmente oppure sottoscritta con firma autografa in calce, all'indirizzo e-mail concorsi@uniroma2.it, allegando alla suddetta istanza copia di un documento di identità in corso di validità e specifica documentazione medica che attesti l'impossibilità di partecipare alle prove.
7. Le **candidate in stato di allattamento** avranno diritto all'individuazione di appositi spazi dedicati all'allattamento durante le prove d'esame, nonché al recupero del tempo eventualmente impiegato per completare le stesse. A tal fine, le candidate dovranno, **almeno 76 ore prima** della data fissata per la prova d'esame, presentare apposita istanza (in formato pdf), firmata digitalmente oppure sottoscritta con firma autografa in calce, all'indirizzo e-mail concorsi@uniroma2.it, allegando alla suddetta istanza copia di un documento di identità in corso di validità.
8. Si precisa che non saranno prese in considerazione le istanze di cui ai commi 6 e 7 del presente articolo ove le stesse:
- non siano conformi a quanto ivi disposto;
 - siano pervenute dopo i termini prescritti;
 - siano prive della documentazione richiesta;
 - siano basate su motivi di salute differenti da quelli prescritti.
9. Fermo restando quanto previsto al precedente comma 6, la mancata presentazione dei candidati ad una qualsiasi delle prove d'esame sarà considerata come definitiva manifestazione della volontà di rinunciare alla procedura di interesse quale ne sia la causa.

Art. 10 - Titoli valutabili

1. La commissione esaminatrice ha a disposizione **40 punti** per la valutazione dei titoli.
2. Le categorie di titoli valutabili, purché attinenti agli ambiti relativi alla professionalità ricercata, sono le seguenti:

1) titoli di studio e formativi

massimo 15 punti:

- (a) titoli di studio quali diploma di specializzazione post lauream, dottorato di ricerca, master universitario, corso di

massimo 10 punti

perfezionamento universitario, se non richiesti dal bando come requisito per l'accesso e utilizzato a tal fine dal candidato	
(b) attestazioni di attività formative con valutazione finale rilasciati a seguito di frequenza di corsi di formazione professionale organizzati da Pubbliche Amministrazioni o Enti privati	massimo 5 punti
2) esperienze professionali	massimo 15 punti
esperienze professionali maturate nell'ambito di rapporti di lavoro subordinato presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, soggetti pubblici o privati o nello svolgimento di attività libero professionali/collaborazioni/attività imprenditoriali svolte in proprio, di pertinenza della posizione ricercata. Costituisce oggetto di valutazione il periodo eccedente quello richiesto come requisito di accesso e utilizzata a tal fine dal candidato	
3) titoli di qualificazione tecnica o specialistica	massimo 10 punti
(a) pubblicazioni scientifiche: articoli pubblicati su riviste scientifiche, comunicazioni pubblicate in atti di congressi, libri o contributi a libri, brevetti	massimo 8 punti
(b) partecipazione, in qualità di relatore, a convegni, a corsi e a seminari	massimo 2 punti

3. La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, è effettuata successivamente alla prova scritta e prima che si proceda alla correzione degli elaborati. Il risultato della valutazione dei titoli è pubblicato sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, prima dello svolgimento della prova orale, all'indirizzo

https://web.uniroma2.it/it/percorso/ufficio_concorsi/sezione/tecnologi_di_secondo_livello

4. I titoli devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di ammissione alla procedura e devono essere autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, debitamente compilando **l'allegato B)**, disponibile sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, alla pagina dedicata alla procedura, raggiungibile attraverso il link:

https://web.uniroma2.it/it/percorso/ufficio_concorsi/sezione/tecnologi_di_secondo_livello

Nel suddetto allegato i candidati sono tenuti a specificare in modo analitico e preciso ogni elemento utile ai fini della valutazione dei titoli nonché ai fini dell'espletamento dei necessari controlli sulla veridicità dei dati autocertificati (*a titolo esemplificativo: durata del rapporto di lavoro – gg/mm/aa di inizio e fine rapporto, datore di lavoro, ente formativo, durata in giorni del corso di formazione, eventuale valutazione o prova finale del corso di formazione, ecc.*).

5. Non saranno oggetto di valutazione i titoli che non siano stati indicati e dettagliati nel citato allegato B) né i titoli che siano già considerati come requisito di ammissione alla presente procedura ai sensi dell'articolo 3 del presente bando. Il curriculum vitae, che ha valore solo conoscitivo, non sarà preso in considerazione né sarà oggetto di valutazione.

6. I titoli, presenti nell'allegato B), di cui si ritenga opportuna la presentazione di copia, dovranno essere corredati da dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale di copia ai sensi dell'articolo 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Allegato C).

7. I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, possono autocertificare:

- a) stati, fatti e qualità certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani;
- b) stati, fatti e qualità certificabili o attestabili in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del/la dichiarante, indicando la Convenzione invocata e l'atto con il quale è stata recepita nell'ordinamento italiano.

8. Al di fuori dei casi di cui al precedente comma 7, i candidati, cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, dovranno effettuare una semplice dichiarazione relativa a stati, fatti e qualità richiesti. Al momento dell'eventuale assunzione in servizio, dette dichiarazioni dovranno essere comprovate mediante certificazione rilasciata dalle competenti autorità dello Stato estero corredata di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana, che ne attesta la conformità all'originale con le modalità indicate all'art. 3 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

9. I documenti e i titoli, dichiarati dai candidati, se richiesto a fini istruttori in qualsiasi fase della procedura, devono essere esibiti entro il termine tassativo fissato dall'Amministrazione.

10. Quanto alle pubblicazioni, saranno oggetto di valutazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione, unitamente alla lettera di conferma dell'editore, secondo le norme vigenti nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali qualora siano privi di un codice internazionale ISSN o ISBN.

11. Per le pubblicazioni edite all'estero devono risultare i seguenti estremi: la data, il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

12. Per le pubblicazioni edite in Italia, anteriormente al 2 settembre 2006, debbono risultare adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dall'art. 1 del Decreto luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660; a partire dal 2 settembre 2006, devono essere adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dalla legge 15 aprile 2004, n. 106 e dal relativo regolamento emanato con D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252.

13. Le pubblicazioni ed i titoli devono essere presentati nella lingua originale. Qualora questa sia diversa dalla lingua italiana, francese, inglese, tedesca o spagnola, le pubblicazioni devono essere tradotte in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale. In ogni caso, la commissione esaminatrice di cui al successivo articolo 7 ha facoltà di richiedere ai candidati, in un qualunque momento della procedura, una traduzione ufficiale in lingua italiana, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare oppure da un traduttore ufficiale, anche delle pubblicazioni in lingua francese, tedesca e spagnola.

Art. 11 - Preferenze a parità di merito

1. A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti

la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;

d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto la procedura, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;

e) maggior numero di figli a carico;

f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);

g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;

i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;

o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre;

p) minore età anagrafica.

2. I titoli di preferenza a parità di merito devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura.

3. I titoli di preferenza a parità di merito, di cui al precedente comma 1 - fatta eccezione del titolo previsto alla lettera p) -, sono presi in considerazione solo ove siano dichiarati dal candidato nella domanda di partecipazione alla procedura con la specificazione della categoria di appartenenza.

4. Considerato che il differenziale di genere, relativo ai tecnologi in servizio alla data del 31 dicembre 2024, categoria economica di riferimento D3, è superiore al 30%, si fa presente che risulta applicabile il titolo di preferenza di cui al comma 1, lettera o) del presente articolo in favore del genere femminile in quanto meno rappresentato.

Art. 12 - Formazione ed approvazione della graduatoria di merito

1. Conclusa la valutazione dei titoli, la commissione esaminatrice elabora la graduatoria finale della procedura.

2. La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio, dei titoli di preferenza a parità di merito dichiarati nella domanda di ammissione e specificati nel precedente art. 11.

3. È dichiarato vincitore nel limite del posto messo a bando, il candidato utilmente collocato in graduatoria, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego.

4. Previo accertamento della regolarità formale degli atti, la graduatoria di merito, unitamente alla dichiarazione del vincitore, è approvata dalla Direttrice Generale con proprio decreto ed ha validità nei termini di legge.
5. Il decreto, immediatamente efficace, è pubblicato, entro 30 giorni dalla data di svolgimento della prova orale, sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, alla pagina dedicata alla procedura, raggiungibile attraverso il link:
https://web.uniroma2.it/it/percorso/ufficio_concorsi/sezione/tecnologi_di_secondo_livello
6. Dalla data di pubblicazione del decreto direttoriale di approvazione degli atti decorre il termine per eventuali impugnative.
7. È fatto salvo quanto disposto in materia di reclutamento obbligatorio, in relazione all'utilizzo delle graduatorie dei concorsi pubblici per effettuare, entro i limiti percentuali stabiliti dalle disposizioni vigenti, le assunzioni obbligatorie di cui agli articoli 1, 3 e 18 della legge 12 marzo 1999, n. 68, nonché all'art. 1, comma 2, della legge 23 novembre 1998, n. 407.

Art. 13 - Costituzione del rapporto di lavoro

1. A seguito dell'approvazione della graduatoria di merito il candidato risultato vincitore sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di 24 mesi, quale tecnologo di secondo livello, regolato dalle disposizioni vigenti in materia, e sarà assunto con riserva di accertamento dei requisiti prescritti.
2. L'assunzione del candidato risultato vincitore potrà avvenire subordinatamente all'inesistenza di vincoli di natura finanziaria e normativa. In ogni caso, all'atto dell'assunzione il candidato non deve aver superato l'età ordinamentale prevista per la cessazione dal servizio per raggiunti limiti d'età.
3. Al momento dell'assunzione, il vincitore non dovrà avere altri rapporti d'impiego pubblico o privato e non dovrà trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. ovvero dovrà optare per il rapporto di impiego presso questo Ateneo.
4. All'atto dell'assunzione o, al più tardi, entro 90 giorni dalla stipula del contratto, **pena la risoluzione del rapporto di lavoro, i vincitori sono tenuti a presentare la dichiarazione comprovante il riconoscimento accademico o il provvedimento di riconoscimento finalizzato del titolo di studio conseguito all'estero.**
5. Il cittadino non appartenente all'Unione Europea dovrà essere in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente normativa in materia di immigrazione al fine della stipulazione del contratto di lavoro subordinato con l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata. Pertanto, non si potrà procedere alla stipula del contratto qualora il vincitore non sia in possesso di idoneo titolo di soggiorno necessario ai fini dell'assunzione nonché qualora lo stesso non intenda stipulare contestualmente il contratto di soggiorno nei casi previsti dalla legge. Costituisce causa di risoluzione del contratto la perdita del possesso del titolo di soggiorno necessario all'instaurazione e proseguimento del rapporto di lavoro qualora detta perdita si verifichi dopo la stipulazione del contratto di lavoro subordinato.
6. Il vincitore dovrà assumere servizio entro il termine indicato nella convocazione. Il vincitore che, senza giustificato motivo, non assuma servizio entro il termine stabilito, decade dal diritto alla stipula del contratto. Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo rispetto al termine prefissato, gli effetti giuridici ed economici decorrono dal giorno di effettiva presa di servizio.
7. Il tecnologo è sottoposto ad un periodo di prova della durata di un mese, non rinnovabile né prorogabile alla scadenza. Decorsa la metà del periodo di prova, nel restante periodo ciascuna delle Parti può recedere dal

rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso. Il recesso dell'Amministrazione deve essere motivato.

8. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia risolto da una delle Parti, il tecnologo si intende confermato in servizio, per la durata del contratto, con riconoscimento della relativa anzianità dal giorno dell'assunzione in prova.

9. La cessazione del rapporto di lavoro è determinata dalla scadenza del termine o, decorso il periodo di prova, dal recesso di una delle Parti qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 del Codice Civile, non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto.

10. In caso di recesso la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio, compresi i ratei della tredicesima mensilità e la retribuzione corrispondente alle giornate di ferie maturate e non godute.

11. Costituisce condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura selettiva che ne costituisce il presupposto.

12. Il contratto di cui al presente articolo non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale accademico o del personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo, né può trasformarsi in contratto a tempo indeterminato.

Art. 14 - Trattamento dei dati personali - Informativa

1. Ai sensi della normativa vigente, il trattamento dei dati personali forniti nell'istanza di partecipazione, eventualmente comunicati con documenti integrativi della suddetta istanza o altrimenti acquisiti dall'Università degli Studi di Roma Tor Vergata (*es. richiesta di verifica al casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a scuole, università, ecc.*), è finalizzato all'espletamento e alla gestione della procedura e dei procedimenti connessi e strumentali alla stessa (*ivi incluso l'eventuale accesso agli atti della procedura*), all'eventuale procedimento di assunzione in servizio nonché, ove previsto dal bando, alla gestione delle graduatorie. Il trattamento dei dati viene espletato da parte di personale autorizzato ed è effettuato con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari al perseguimento delle predette finalità.

2. Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata nella persona del rappresentante legale il Rettore *pro tempore*, con sede in Roma (00133), Via Cracovia, 50 (PEC direzione.generale@pec.uniroma2.it)

3. L'informativa, resa ai sensi della normativa vigente, è disponibile sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata alla pagina:

https://web.uniroma2.it/contenuto/trattamento_dei_dati_personali

Art. 15 - Unità organizzativa competente e responsabile del procedimento

1. L'unità organizzativa competente è individuata nella Direzione VI - Area 1 - Divisione 1 - Ufficio Concorsi dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata (*e-mail: concorsi@uniroma2.it*).

2. Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Annalisa De Cesare, responsabile dell'Ufficio Concorsi (*e-mail: concorsi@uniroma2.it*).

Art. 16 – Pubblicità e disposizioni finali

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando e, per quanto compatibile, si applica la vigente normativa universitaria e quella in materia di procedure concorsuali nonché in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.

2. Il presente decreto è acquisito alla raccolta ufficiale dell'Ateneo ed è pubblicato sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, alla pagina dedicata alla procedura, raggiungibile attraverso il link:

https://web.uniroma2.it/it/percorso/ufficio_concorsi/sezione/tecnologi_di_secondo_livello

3. Il presente decreto è altresì pubblicizzato per estratto, in lingua italiana e inglese, sui seguenti siti:

<http://bandi.miur.it> e <http://ec.europa.eu/euraxess>.

LA DIRETTRICE GENERALE
(Dott.ssa Silvia Quattrocioche)

ALLEGATO A

Schema da seguire per la compilazione della domanda

Alla Direttrice Generale
dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata

Il/la sottoscritto/a	<i>(inserire nome e cognome le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubi)</i>
nato a	
in data	
residente in	<i>(inserire città, cap, via/viale/piazza/largo, numero civico)</i>
domiciliato in	<i>(inserire città, cap, via/viale/piazza/largo, numero civico)</i>
codice di identificazione personale (codice fiscale)	
indirizzo email	
indirizzo PEC	
recapito telefonico	

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla procedura pubblica selettiva finalizzata al reclutamento di un tecnologo di secondo livello (*categoria economica di riferimento D3*), a tempo determinato e pieno, per la durata di 24 mesi, presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ingegneria Informatica dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, nell'ambito del progetto «*Monitoraggio dell'applicazione delle "Linee guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza e il monitoraggio dei ponti esistenti"*» (Rif. 2503).

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 2000 e ss.mm.ii., il/la sottoscritto/a

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

1) di essere:

☐ cittadino italiano

oppure

☐ cittadino del seguente Stato membro dell'Unione Europea: _____

oppure

☐ familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente

oppure

☐ cittadino di Paese Terzo titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato

oppure

☐ titolare dello status di protezione sussidiaria

oppure

☐ di essere in possesso del seguente titolo di soggiorno: _____ (*ndr: indicare uno di quelli previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione, che consentano la stipulazione di contratti di lavoro di natura subordinata presso la pubblica amministrazione*);

- 2) di essere in possesso del seguente titolo di studio richiesto dall'articolo 3, comma 1, n. 1) del decreto direttoriale di indizione della procedura:

_____ in _____

in

conseguito presso

in data:

compilare anche la seguente parte in caso di titolo di studio conseguito all'estero:

☐ **nonché** di essere in possesso del seguente provvedimento di riconoscimento accademico del titolo estero suindicato:

rilasciato da:

in data:

in alternativa

☐ **nonché** di aver avviato la procedura per il riconoscimento accademico del titolo di studio suindicato:
(*inserire gli estremi della richiesta: data, ente destinatario*) _____

in alternativa

☐ **nonché** di aver avviato la procedura per il riconoscimento finalizzato del titolo di studio suindicato:
(*inserire gli estremi della richiesta: data, ente destinatario*) _____

in alternativa

☐ **nonché** di impegnarsi ad avviare la procedura per il riconoscimento accademico o finalizzato del titolo di studio suindicato presentando apposita istanza di riconoscimento:

- all'Università _____, secondo le modalità e i termini indicati dal suddetto Ateneo;
- al Dipartimento della Funzione Pubblica ai sensi dell'art. 38, comma 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.

- 3) di essere in possesso del seguente titolo professionalmente qualificante, di cui all'articolo 3, comma 1, n. 2) del decreto direttoriale di indizione della procedura:

- 4) di essere in possesso di (*ulteriori*) titoli valutabili ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 10 del decreto direttoriale di indizione della procedura, **come dettagliati nell'allegato B**) cui si fa espresso rinvio (*ndr: si ricorda che i titoli saranno presi in considerazione solo ove siano specificamente e dettagliatamente dichiarati nell'allegato B) al decreto di indizione della procedura*);
- 5) di essere in possesso del/dei seguente/i titolo/i di preferenza a parità di merito di cui all'articolo 11 del decreto direttoriale di indizione della procedura (*ndr: si ricorda che tali titoli saranno presi in considerazione solo ove siano dichiarati nella domanda di ammissione alla procedura*):

6) di godere dei diritti civili e politici;

6bis) *per i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana*) di godere dei diritti civili e politici anche nel seguente Stato di appartenenza o di provenienza: _____;

7) quanto all'iscrizione nelle liste elettorali:

☐ di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (prov. _____)

oppure

☐ di **non** essere iscritto per le seguenti motivazioni:

(ndr: I cittadini stranieri devono dichiarare la struttura amministrativa - Comune od altro organismo amministrativo - nelle cui liste elettorali sono iscritti oppure indicare i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime)

8) quanto alle condanne penali e ai procedimenti penali pendenti:

☐ di **non** aver riportato condanne penali o interdizione o altre misure che escludano dall'accesso agli impieghi presso le pubbliche amministrazioni secondo la normativa vigente;

oppure

☐ di aver riportato le seguenti condanne penali: _____ (*ndr: è preciso onere del candidato indicare nella domanda di aver o meno riportato condanne penali, anche non ancora passate in giudicato; occorre indicare: data del provvedimento _____ autorità giudiziaria che lo ha emesso _____*);

nonché

☐ di **non** avere procedimenti penali pendenti;

oppure

☐ di avere i seguenti procedimenti penali pendenti: _____ (*ndr: è preciso onere del candidato indicare nella domanda di essere o meno sottoposto a procedimento penale*);

9) (*ndr: per i soli candidati italiani di sesso maschile*) quanto agli obblighi di leva:

☐ di aver adempiuto agli obblighi del servizio di leva

oppure

☐ di essere nella posizione di milite esente

oppure

☐ di essere nella posizione di milite assolto

oppure

☐ di godere della sospensione dal servizio obbligatorio di leva di cui alla legge 23 agosto 2004 n. 226:
“Sospensione anticipata del servizio obbligatorio di leva e disciplina dei volontari di truppa in ferma prefissata, nonché delega al Governo per il conseguente coordinamento con la normativa di settore”

10) quanto ai servizi prestati presso pubbliche amministrazioni:

☐ di avere prestato il/i seguente/seguenti servizio/servizi presso pubbliche amministrazioni:

oppure

☐ di **non** aver mai prestato servizio presso una pubblica amministrazione;

11) di avere l'idoneità fisica all'impiego cui la procedura si riferisce;

12) *(per i candidati riconosciuti portatori di handicap ai sensi della legge n. 104 del 1992)* di avere necessità dei seguenti ausili e/o tempi aggiuntivi ai sensi della legge n. 104 del 1992:

come risulta dall'allegata certificazione;

13) *(per i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento)* di avere necessità:

dei seguenti ausili:

e/o dei seguenti tempi aggiuntivi:

14) *(per i soli candidati aventi cittadinanza straniera)* di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

15) di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

16) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;

17) di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d) del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;

18) di non avere un un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che propone l'attivazione della procedura, ovvero con il Rettore, con la Direttrice Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata;

II/La sottoscritto/a dichiara di eleggere i seguenti recapiti di riferimento:

indirizzo	Via _____ città _____ prov. _____ cap _____
indirizzo email	
indirizzo PEC	
recapito telefonico	

impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni modifica degli stessi che dovesse successivamente intervenire.

Il/La sottoscritto/a dichiara, altresì, sotto la propria responsabilità, che tutto quanto sopra dichiarato corrisponde a verità e si obbliga a provarlo mediante la presentazione di idonea e opportuna documentazione.

Il/la sottoscritto/a **allega** alla presente domanda:

(n.d.r.: si raccomanda di inserire nel seguente elenco solo quanto viene effettivamente allegato alla domanda e di cancellare quanto non sia di interesse)

- 1) *curriculum vitae*, redatto in lingua italiana (*e, eventualmente, anche in lingua inglese*), firmato digitalmente oppure datato, siglato in ogni pagina e sottoscritto con firma autografa in calce, con l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000 – **avente valore esclusivamente conoscitivo**;
- 2) **allegato B)**, contenente i titoli valutabili ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 10 del decreto direttoriale di indizione della procedura, firmato digitalmente oppure datato, siglato in ogni pagina e sottoscritto con firma autografa in calce. **Si fa presente che non saranno oggetto di valutazione i titoli non contenuti nel citato allegato B;**
- 3) (*ove siano allegate pubblicazioni, relazioni, ecc.*) dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale di copia, resa ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, relativa alle pubblicazioni, relazioni presentate;
- 4) copia (*fronte e retro*) del documento di identità in corso di validità;
- 5) copia (*fronte e retro*) del codice fiscale in corso di validità;
- 6) (*solo in caso di richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove*) idonea certificazione rilasciata dalla competente struttura sanitaria pubblica fondante la richiesta di ausili o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove;
- 7) (*solo per i cittadini extraeuropei*) copia del permesso di soggiorno in corso di validità;
- 8) (*solo per i candidati in possesso di titolo estero e di relativo provvedimento di riconoscimento accademico*) provvedimento di riconoscimento accademico del titolo estero, rilasciato ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382 (*già equipollenza*) o ai sensi dell'art. 38, comma 3.2. del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
- 9) (*solo per i candidati in possesso di titolo estero che hanno avviato la procedura per il riconoscimento accademico o finalizzato del suddetto*) copia della ricevuta dell'istanza di riconoscimento accademico/finalizzato del titolo estero.

Data _____

(firma)

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le disposizioni del decreto direttoriale di indizione della procedura (Rif. 2503), ivi incluso l'art. 14 *“Trattamento dei dati personali- Informativa”* e di avere conoscenza e consapevolezza delle finalità e delle modalità di trattamento dei propri dati.

Data _____

(firma)

ALLEGATO B)

Titoli valutabili
ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 10 del Decreto direttoriale di indizione della procedura
(Rif. 2503)

Il/la sottoscritto/a	<i>(inserire nome e cognome le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubi)</i>
indirizzo email	
indirizzo PEC	

sotto la propria responsabilità e con piena consapevolezza e conoscenza delle sanzioni penali nel caso di dichiarazione non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione, di cui all'art. 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

Ndr: si raccomanda di inserire solo quanto di interesse eliminando quanto non sia compilato.

(a) quanto alla categoria **“titoli di studio e formativi”** di essere in possesso:

[i suddetti titoli devono essere ulteriori rispetto a quelli indicati quale requisito per l'ammissione del decreto direttoriale di indizione della procedura]

☐ del seguente diploma di specializzazione post lauream: <i>(nдр: si raccomanda di indicare ogni dettaglio utile all'esatta identificazione del titolo)</i>
☐ del seguente dottorato di ricerca: <i>(nдр: si raccomanda di indicare ogni dettaglio utile all'esatta identificazione del titolo)</i>
☐ del seguente master universitario: <i>(nдр: si raccomanda di indicare ogni dettaglio utile all'esatta identificazione del titolo)</i>
☐ del seguente corso di perfezionamento: <i>(nдр: si raccomanda di indicare ogni dettaglio utile all'esatta identificazione del titolo)</i>

(b) quanto alla categoria **“esperienze professionali”**, di avere svolto:

[Inserire solo il periodo eccedente rispetto a quello richiesto come requisito di accesso e utilizzata a tal fine dal candidato]

☐ la seguente attività presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata:

(n.d.r.: si raccomanda di indicare ogni dettaglio utile all'esatta identificazione dell'attività svolta – ad esempio: ente, qualifica, periodo (dal gg/mm/aa al gg/mm/aa), tipologia di contratto o incarico – nonché le cause di risoluzione, ove intervenuta)

☐ la seguente attività presso soggetti pubblici (diversi dall'Ateneo di Tor Vergata)

(n.d.r.: si raccomanda di indicare ogni dettaglio utile all'esatta identificazione dell'attività svolta – ad esempio: ente, qualifica, periodo (dal gg/mm/aa al gg/mm/aa), tipologia di contratto o incarico – nonché le cause di risoluzione, ove intervenuta)

☐ la seguente attività presso soggetti privati:

(n.d.r.: si raccomanda di indicare ogni dettaglio utile all'esatta identificazione dell'attività svolta – ad esempio: ente, qualifica, periodo (dal gg/mm/aa al gg/mm/aa), tipologia di contratto o incarico – nonché le cause di risoluzione, ove intervenuta)

☐ la seguente attività in proprio:

(n.d.r.: si raccomanda di indicare ogni dettaglio utile all'esatta identificazione dell'attività svolta – ad esempio: qualifica, periodo (dal gg/mm/aa al gg/mm/aa))

- (c) quanto alla categoria **“titoli di qualificazione tecnica o specialistica”**:
di essere titolare delle seguenti pubblicazioni:

tipologia *(testi/articoli/monografie/relazioni tecniche)*
titolo
editore:
anno di pubblicazione:

(in caso di lavori in collaborazione, indicare il numero di) pagine:

di aver partecipato, in qualità di relatore, ai seguenti convegni, corsi e seminari:

tipologia *(convegno/corso/seminario):*
titolo:
in
rilasciato da:
in data:
durata:

Il/La sottoscritto/a dichiara, altresì, sotto la propria responsabilità, che tutto quanto sopra dichiarato corrisponde a verità e si obbliga a comprovare mediante la presentazione di idonea e opportuna documentazione.

Luogo e data

Il dichiarante
(firma)

ALLEGATO C)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CONFORMITÀ ALL'ORIGINALE DI COPIA
(ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a	<i>(inserire nome e cognome le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubi)</i>
nato a	
in data	
residente in	<i>(inserire città, cap, via/viale/piazza/largo, numero civico)</i>
domiciliato in	<i>(inserire città, cap, via/viale/piazza/largo, numero civico)</i>
codice di identificazione personale (codice fiscale)	
indirizzo email	
indirizzo PEC	

sotto la propria responsabilità e con piena consapevolezza e conoscenza delle sanzioni penali nel caso di dichiarazione non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione, di cui all'art. 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

Il sottoscritto allega fotocopia di documento di identità in corso di validità.

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data

Il dichiarante
(firma)

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'Informativa Privacy, di cui all'articolo 14 del decreto direttoriale di indizione della procedura (Rif. 2503) e di avere conoscenza e consapevolezza delle finalità e delle modalità di trattamento dei propri dati.

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data

Il dichiarante
(firma)

Nota esplicativa all'Allegato C)

***Dichiarazioni sostitutive di conformità all'originale di copia
disciplinate dall'art. 19 del D.P.R. 20 dicembre 2000 n. 445***

Le dichiarazioni sostitutive di conformità all'originale di copia possono essere sostituite dalla dichiarazione di conformità all'originale apposta in calce alla copia del documento.

I titoli/pubblicazioni dei quali si attesta la conformità all'originale possono essere inseriti in un'unica dichiarazione sostitutiva, purché siano indicati analiticamente ed espressamente, non essendo sufficiente allo scopo una generica espressione del tipo “tutti i documenti/pubblicazioni allegati alla domanda sono conformi all'originale”.

A titolo puramente esemplificativo si riporta una delle formule che può essere trascritta nel facsimile di dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale di copia:

- la copia della seguente pubblicazione dal titolo _____, di cui al n. ____ dell'elenco “pubblicazioni” allegato alla domanda, edita da _____ riprodotta per intero oppure riprodotta per estratto da pag. ____ a pag. ____ e, quindi, composta da n. ____ fogli è conforme all'originale.